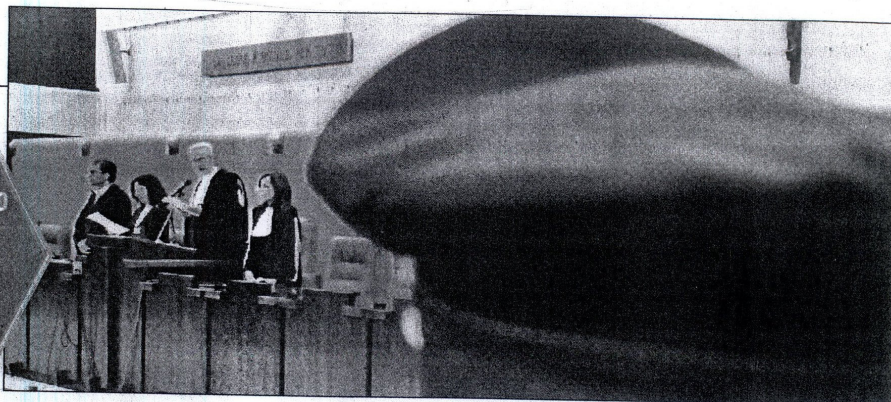


Per il funzionamento assemblea del personale mette a nudo gli ostacoli



# Todi, problemi aperti per la vita del Tribunale

di LUIGI FOGLIETTI

TODI - Todi, la giustizia sbanda? Al Tribunale di Todi si è tenuta un'assemblea del personale degli uffici giudiziari, che comprendono la Sezione di Tribunale, l'Ufficio notifiche, l'ufficio del Giudice di Pace, assemblea indetta dalle rappresentanze sindacali di base RdB. Nel corso della riunione sono emerse alcune serie problematiche.

Le più eclatanti sono le carenze strutturali come la mancanza dell'ascensore, con fortissimi disagi sia per i soggetti portatori di handicap che per tutti gli utenti a causa di scale sconnesse e pericolose; mancanza di servizi igienici per il pubblico, mancanza di porte antipanico nell'unico accesso agli uffici, impianto elettrico insufficiente per il carico cui è sottoposto, con conseguente interruzione frequente della corrente. In sintesi un ambiente di lavoro da ritenersi non conforme alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Ma non basta perché gli Uffici del Giudice di Pace, ad

esempio, non possono collegarsi alla rete della pubblica amministrazione perché dispongono di computer obsoleti, non potendo utilizzare programmi informatizzati.

Questione di fondi? Infatti i fondi per le spese di ufficio sono ridotti di anno in anno

con la conseguente mancanza del materiale di base quale oggetti di cancelleria, carta, cartelle e altro. Sembra che non vengano forniti nemmeno i codici aggiornati, necessari in ragione delle numerose modifiche legislative che si sono succedute negli ultimi an-

ni.

E il personale? Nella Sezione di Tribunale è carente in relazione al carico di lavoro; infatti si tengono settimanalmente quattro udienze civili ed una penale e, a settimane alterne, cinque udienze civili e due penali.

Per sopperire alla mancanza di figure professionali, è applicato il personale dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Tutto il personale del Ministero della Giustizia è fortemente penalizzato in quanto la riqualificazione professionale, che avrebbe comportato un aumento di livello attraverso criteri selettivi, dall'anno 2000 ad oggi non è stata attuata, mentre i dipendenti degli altri Ministeri hanno potuto partecipare a due o tre riqualificazioni.

L'ultima beffa è nel contratto integrativo di prossima attuazione in cui gli aumenti previsti sono stati sottratti al Fondo Unico di Amministrazione, che è alimentato dai soldi dei dipendenti e quindi gli aumenti sono finanziati con denaro che è sottratto agli stessi dipendenti.